

In cosa consiste l'attività di supporto

Il Progetto prevede il finanziamento delle attività di assistenza rivolte agli Enti interessati per un periodo di circa sei mesi. Il supporto agli Enti sarà realizzato in loco attraverso il coinvolgimento di 50 Assistenti qualificati ed appositamente formati per l'adozione e l'utilizzo di metodi e strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del programma formativo di "Esperti SIT" definito nell'Accordo di Programma tra MATTM, ANCI, UPI ed UNCEM.

Il modello definito per le suddette attività di assistenza consentirà, pertanto, di avviare e/o consolidare concretamente i processi di valorizzazione delle risorse informative disponibili da parte di ciascun Ente e, allo stesso tempo, di accrescere le competenze professionali del loro personale interno.

ANCI, in accordo con gli Enti beneficiari, predisporrà Piani di lavoro personalizzati nei quali saranno definite puntualmente le linee di intervento e gli obiettivi delle attività sul campo, prevedendo specifiche azioni focalizzate su alcuni temi ambientali, tra i quali:

- inquinamento atmosferico e mobilità;
- inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- valutazione di impatto ambientale;
- valutazione ambientale strategica.

Sarà cura di ANCI valutare l'efficacia delle attività di supporto svolte e rilevare i suggerimenti da parte dei referenti locali in ordine all'utilizzabilità degli strumenti messi a disposizione.

I vantaggi per gli Enti beneficiari

Attraverso un'attiva partecipazione al programma progettuale, gli Enti selezionati avranno la possibilità di:

- **partecipare** alla sperimentazione di un sistema di dati territoriali ed ambientali che potrà essere costantemente aggiornato e che, pertanto, può costituire l'elemento fondamentale per la pianificazione e l'attuazione di interventi di tutela e salvaguardia ex ante, a livello locale e centrale, perseguendo una logica di approccio preventivo piuttosto che di gestione dell'emergenza.

- **utilizzare** sistemi e applicazioni che, oltre la raccolta, permettono la gestione e la rappresentazione di grandi quantità di dati, l'analisi di scenari complessi, la valutazione di quadri strategici per indirizzare le politiche di pianificazione e per valutare l'impatto degli interventi programmati e delle dinamiche in atto sul territorio;
- **disporre** di strumenti che consentono di integrare insiemi di dati provenienti da diverse unità operative interne in maniera coerente e di migliorare le conoscenze relative all'infrastruttura telematica per l'interscambio dei dati e delle informazioni ambientali;
- **valorizzare** il proprio patrimonio informativo relativamente al settore ambientale;
- **definire** un piano semestrale di lavoro personalizzato con il supporto di risorse esterne qualificate.

Le modalità di partecipazione al programma

Le modalità di partecipazione al programma progettuale saranno rese pubbliche attraverso la pubblicazione della procedura di ammissione e selezione sul portale di progetto www.progettomiccolicomuni.anci.it

Ciascun Ente, rispondente ai requisiti minimi definiti dalla procedura, potrà avanzare la propria candidatura attraverso la trasmissione di una scheda di adesione.

In collaborazione con



Per informazioni contattare:

Assistenza Comuni tel. **06 762911** - fax **06 7141250**
assistenza.comuni@ancitel.it



Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare



Verso una gestione integrata e condivisa delle informazioni ambientali per le attività di governo del territorio

*Le azioni di supporto ai Piccoli Comuni
promosse dal
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
in collaborazione con
l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani*

Il Programma di azione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

L'informazione sullo stato e sull'evoluzione dell'ambiente e del territorio è un diritto riconosciuto ai cittadini. L'efficacia delle decisioni da prendere, quando si affrontano problemi legati al territorio e all'ambiente, non può prescindere da una visione partecipata, responsabile, attiva delle comunità locali alle scelte politiche, economiche e sociali. Ciò significa prevedere una forte mobilitazione di risorse culturali, oltre che materiali, nell'informazione e nella comunicazione delle comunità locali medesime.

La partecipazione pubblica al processo decisionale richiede processi formativi ed un'informazione ambientale di qualità migliore e più accessibile, che si serva di indicatori e mappe per la georeferenziazione dell'informazione a livello territoriale e globale. Per garantire questo tipo di informazione, è necessaria una solida conoscenza dei problemi ambientali attuali, della loro distribuzione territoriale e delle tendenze in campo sociale ed economico.

La maggior parte dei "dati di interesse ambientale e territoriale" hanno la loro origine a livello Comunale e per questo l'azione del MATTM si è orientata a rafforzare la collaborazione con i principali produttori e gestori di tali informazioni, gli unici in grado di garantirne il costante aggiornamento.

Il Programma di azione realizzato con l'ANCI nel corso degli anni ha pertanto consentito di:

- **predisporre** un sistema informativo per il monitoraggio della spesa in campo ambientale che consenta anche il monitoraggio degli interventi e dei conseguenti riflessi sull'ambiente dei progetti finanziati e realizzati;
- **sviluppare** una piattaforma informatica per la gestione documentale, cartografica e dei relativi strumenti di diffusione via web, secondo gli standards Internazionali (ISO e OGC) Europei (INSPIRE) e Nazionali (CNIPA);
- **formare** i tecnici delle Amministrazioni Locali all'utilizzo della piattaforma e degli applicativi realizzati;
- **programmare** la diffusione e la sperimentazione, in particolare presso i Piccoli Comuni, delle metodologie e degli strumenti operativi.

Cos'è il progetto "Piccoli Comuni"

Il **MATTM** e l'**ANCI** hanno instaurato una forma permanente di collaborazione organica in tema di politica ambientale che ha tra i suoi punti cardine il ruolo degli amministratori dei Comuni italiani impegnati a rendere le politiche ambientali un visibile fattore di riqualificazione del Paese e che possono quindi svolgere un ruolo orientato al rafforzamento della cooperazione interistituzionale per:

- **consentire** l'interagibilità e l'interazione tra i problemi ambientali e la pianificazione territoriale;
- **collegare** il tema della salvaguardia ambientale a fonti sempre più oggettive e trasparenti di conoscenza;
- **potenziare** il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, ai vari livelli istituzionali, nella definizione di un'etica dell'informazione;
- **supportare** i territori nella realizzazione di piani locali di sviluppo sostenibile;
- **informare** e formare gli amministratori e i responsabili tecnici.

In tale contesto strategico, il Ministero dell'Ambiente e l'ANCI hanno progettato uno specifico programma di azioni per coprire le esigenze peculiari dei Piccoli Comuni in tema di ambiente e gestione del territorio assicurando l'utilizzo di un'infrastruttura telematica, già realizzata e sperimentata, per l'interscambio dei dati e delle informazioni da parte delle Amministrazioni locali che ne sono produttrici.

Metodi e strumenti predisposti dal MATTM saranno resi disponibili gratuitamente da parte di ANCI agli Enti beneficiari del programma.

Gli obiettivi

Gli obiettivi prioritari ed innovativi del Progetto "Piccoli Comuni" sono pertanto i seguenti:

- **semplificare**, attraverso il suddetto sistema informativo, l'esercizio delle normali attività del Comune attinenti a temi ambientali;
- **acquisire**, elaborare e pubblicare il patrimonio documentale disponibile presso i Piccoli Comuni che parteciperanno al Progetto;

- **elaborare** i dati disponibili utili per la realizzazione di un Quadro conoscitivo Ambientale del singolo Comune;
- **pubblicare** su internet i progetti cartografici relativi a specifici aspetti di interesse ambientale riguardanti il singolo Comune.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il Piano di azione previsto per il Progetto mira a superare le difficoltà incontrate dai Comuni di piccole dimensioni, dovute in prevalenza dalla scarsa disponibilità di specifiche competenze tecniche e di risorse economiche. In tal senso le azioni complementari saranno, da un lato, quelle necessarie per fornire un adeguato supporto tecnico mediante l'assistenza diretta di professionalità formate sui temi ambientali e con adeguata conoscenza del contesto ICT, al fine di valorizzare le risorse disponibili, dall'altro, quelle orientate a rendere evidenti l'utilità e i benefici connessi all'utilizzo dei servizi erogati dall'infrastruttura realizzata dal Ministero dell'Ambiente con l'ANCI, mediante l'introduzione degli strumenti e delle metodologie operative in materia di ICT disponibili.

A chi e' rivolto

La realtà italiana, composta prevalentemente da Comuni di piccole dimensioni, pur possedendo dati utili per l'implementazione dei sistemi informativi territoriali, dispongono in minima parte di tecnologie idonee se non di impossibile interazione con altri sistemi per la gestione, catalogazione, elaborazione e visualizzazione dei suddetti dati.

Il Progetto intende per questo realizzare le proprie azioni di assistenza e supporto coinvolgendo circa 250 Comuni italiani aventi popolazione minore o pari a 5000 abitanti.

A tal fine, la proposta di ANCI, condivisa dal MATTM, è quella di individuare le Unioni di Comuni (in particolare le Unioni composte esclusivamente da piccoli Comuni) quali potenziali destinatarie degli interventi progettuali. Queste ultime, infatti, si presentano come nuovi ed importanti soggetti di programmazione territoriale e costituiscono pertanto uno strumento significativo dell'Autonomia comunale e della governance territoriale fondata sulla cooperazione intercomunale.